

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577433
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	pendant
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	simbolo di San Marco: leone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1922
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1943
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	30
MISV - Varie	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 300 ca
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: imbianchimento diffuso. Alterazione strutturale: mancanze localizzate; disgregazione diffusa con principio di alveolizzazione. Deposito superficiale di cotto polverizzato; tracce di croste nere aderenti. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti. Manomissioni: tracce di intonaco sui bordi a contatto con la muratura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	leone con ali spiegate a mezzobusto, reggente con le due zampe libro aperto. Definito da cornice a guscio e a listello piatto nella parte più esterna
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	allegorie-simboli
NSC - Notizie storico-critiche	la presenza del rilievo, avente le stesse caratteristiche morfologiche, murato sulla parte opposta dell'ingresso (cfr. NCTN 0500577437), permette di collocare le opere tra il 1922 ed il 1943, ossia nel cosiddetto "ventennio fascista". Sebbene questo presenti la superficie scalpellata e, comunque, possibile leggere la sagoma del fascio littorio, che secondo le notizie di Rizzi (2001) veniva murato con il leone marciano ai lati delle porte d'ingresso in tutti gli edifici di proprietà comunale, compresi gli edifici scolastici. Il leone come simbolo di venezianità ed il fascio littorio come simbolo del governo politico. Si ricorda che il rilievo in esame rappresenta il simbolo della passata Repubblica veneziana. In città, il leone marciano lapideo era onnipresente su edifici pubblici e privati, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera, fino al crollo della Repubblica quando la Municipalità provvisoria di Venezia, con decreto 29 maggio 1797, stabilì che tutti i Leoni considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo fossero scalpellati. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza generalmente in una funzione di lotta, al pari dell'aquila, e del predominio. Concetto questo che si perpetuò nel simbolo della religione attribuito all'evangelista Marco protettore di Venezia, dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio

del guscio), come quello qui in esame, e andante. Il primo così definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui si usava stamparlo. Il secondo, come sottolinea Rizzi, definito inesattamente anche passante o gradiente in quanto il leone sta immobile sulle tre zampe e con la quarta sul libro. Sempre Rizzi, scrive che il leone in "moleca" sia associato al granchio più che per la struttura rotondeggiante del guscio, per la forma delle ali spiegate sempre a ventaglio che facevano ricordare le chele, nonché per il carattere anfibio, in quanto anche il leone sorge dalle acque (a volte col solo torso oltre con tutto il corpo salvo le zampe posteriori e la coda). Tuttavia dal Cinquecento in poi, sull'influenza probabilmente delle monete, la raffigurazione dell'acqua fu tanto schematizzata da ridursi ad una grossa virgola tendendo successivamente a scomparire del tutto, così che il simbolo marciano si trovò racchiuso entro un immaginario cerchio formato dalle ali stesse del leone. Anche se non mancano le varianti. Questa dicotomia acqua-terra è normalmente interpretata come dominio sui territori d'oltremare e di terraferma, cioè "da Mar" e "da Terra"

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, artt. 10 e 13, comma 1
----------------------------------	---

NVCE - Estremi provvedimento	NR
-------------------------------------	----

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano
FTAD - Data	2012/03/12
FTAN - Codice identificativo	New_1436037715727

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano
FTAD - Data	2012/03/12

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano
FTAD - Data	2012/03/12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002

BIBN - V., pp., nn.	V. II; p. 320; n. 434
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 57-71, 87-95; n. -
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	V. I; p. 380; n.-
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Ippolito, Enrica
AN - ANNOTAZIONI	